



Far vedere l'aria
Bruno Munari – Artur Lescher

Dal 28 Marzo al 2 Giugno, 2023

Orario d'apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00, sabato su appuntamento

Sede Espositiva: Via Clemente Maraini 24, Lugano, Switzerland

Galleria Repetto è lieta di presentare *Far vedere l'aria*, un dialogo espositivo tra Bruno Munari (1907, Milano - 1998, Milano) e Artur Lescher (San Paolo, 1962).

Entrambi accomunati dalla necessità di spazializzare l'arte per espandere e perturbare l'ambiente circostante, Munari e Lescher si misurano in un confronto – mai avvenuto, ma immaginato – dove colore e materia concorrono al raggiungimento di una “poetica dello spazio”, che trova nel dinamismo e nella combinazione dei diversi elementi strutturali un'occasione per riflettere sulle relazioni quotidiane che invadono la nostra percezione. Volumi sospesi dialogano, si respingono e si attraggono, in una conversazione visiva e spaziale che interrompe il flusso, abituale e atteso, degli eventi e delle immagini.

Creatore di oggetti, di eventi e di ambienti. – come lo definì Gillo Dorfles, collega del gruppo Movimento Arte Concreta – Bruno Munari ha sempre aperto ad ancoraggi e incursioni il suo mondo creativo, dove raccordo, rottura e confluenza tra discipline rappresentano gli aspetti fondamentali della sua metodologia. In bilico tra l'atto sperimentale e quello didattico, tra l'esperienza del fare e rigore operativo, fin dagli anni Trenta l'onnivora – ed inafferrabile – ricerca di Munari si è orientata verso l'immagine e la sua trasformazione dinamica, sviluppando elementi tridimensionali nel campo ambientale dal forte impianto spaziale e cromatico. Dal corpus delle Macchine Inutili, organismi plastici liberati nello spazio e sospesi in aria, mutevoli e sensibili all'atmosfera ambientale, al ciclo dei “negativi-positivi”, dipinti geometrici e dinamici in cui colore e movimento diventano i soggetti protagonisti delle composizioni, Munari esplora il dinamismo delle strutture ottico-percettive e la relazione che si crea tra l'opera e l'occhio dello spettatore dove, come afferava l'artista stesso, la «funzionalità della macchina si accompagna alla gratuità del gioco e alla libertà del contemplare».

Ampiezza, orbita, volume e densità definiscono l'ossatura dei corpi scultorei di Artur Lescher che, attraverso una rigorosa manipolazione della materia, trasforma in geometrie impermanenti, sospese in un gioco di equilibri e contrappesi. Emerso a metà degli anni '80 nella scena artistica brasiliana, l'assidua ricerca dell'artista sui processi industriali e sulle proprietà trasformative dei materiali si accosta all'analisi dell'ambiente architettonico che circonda l'opera, dove gli oggetti coesistono – concettualmente e formalmente – in uno spazio dialogico di tensione ed estensione. In stretto dialogo con la tradizione neoconcreta, Lescher applica sulla forma un esercizio di astrazione per poi neutralizzare o contraddire la sua stessa funzionalità, che ne amplifica le possibilità di interpretazione e significato. Lo spettatore viene attratto in una realtà mai fossilizzata, bensì mutevole, che oscilla costantemente sotto l'influenza di tensioni opposte: stasi e precarietà, accessibilità ed esclusione, vertigine ed equilibrio.

In *Far vedere l'aria*, le immediate affinità tra gli approcci di ciascun artista sottolineano la profonda relazione che coniuga l'opera all'ambiente multidimensionale in cui si inserisce,

irrompendo nel tradizionale spazio della visione. Dalla sensibilità cromatica di Munari, alle strutture tese, volumetriche di Lescher, lo spettatore entra in contatto con uno spazio cinematografico di intensa fruizione, dove le caratteristiche compositive dell'evanescenza e della sospensione diventa la condizione necessaria per aprirsi alla virtualità.

BRUNO
MUNARI | ARTUR
LESHER

*FAR VEDERE
L'ARIA*



Repetto Gallery - Modern and contemporary fine art
Showroom Via Clemente Maraini 24, 6900 Lugano, CH
Mon-Fri 9am - 5pm, Sat by appointment | +41(0)766858855

www.repettogallery.com | info@repettogallery.com

